PIRATI

(di Walter Slavich / Enrique Breccia)

SKORPIO (nn. 24-27-30/1989)
EURA EDITORIALE

SKORPIO N. 24/1989

POI L'INCANTO SI ROMPE. LO SCINTILLIO DEL METALLO HA ASSASSINATO IL SOLE E LE RISATE.
NO!!!
AAAGGH!!
NEL VILLAGGIO C'E' SOLO IL CAOS.

E IN MEZZO ALL'INFERNO, APPARE STANFORD.
NON UCCIDETELI TUTTI!
SI', STANFORD, CHE UN TEMPO ERA UN ALTO UFFICIALE BRITANNICO, IL SOVRINTENDENTE DI HONG KONG.
E CHE OGGI E' SOLO UN BANDITO, UN ASSASSINO. PERCHE' DODICI ANNI FA LU TUANG, IL PIRATA CINESE, HA RAPITO EDGAR, IL SUO FIGLIOLETTO DI QUATTRO ANNI.
E SONO DODICI ANNI CHE LUI LO CERCA... DODICI ANNI DI PAZZIA.
DOVE TENGONO MIO FIGLIO? RISPONDI, CINESE BASTARDO!
IO... NON SO DI CHE PARLI... NON...
BLAM!
DODICI ANNI DI PAZZIA.
QUESTI DANNATI NON PARLERANNO... BRUCIATE TUTTO!
3

ANDIAMO. BA-
STA COSI'.
IL VECCHIO LU TUANG HA ANNUSATO L'ARIA. FIUTA IL PERICOLO, MA NON SA DA CHE PARTE VERRA'.
COLPITO!
E IL GIOVANE SOR-
RIDE, LA CANNA
DI BAMBU' TRA LE
MANI.
E COSI' IL CUCCIO-
LO E' TRADITORE,
EH?... MA IO GLI
INSEGNERO' A RI-
SPETTARMI.

E COME FARAI A PRENDERMI?
DIMMI... COME FARAI, POVERO VECCHIO?
LU TUANG NON HA RISPOSTO. HA SOLO SORRISO MALIGNO, FACENDO ROTEARE LA CANNA.
MA...
CHE DICEVI, CUCCIOLO?
NO... IO... ASPETTA...
E SI INTRECCIANO IN UNA LOTTA TERRIBILE.
NON MORDERMI L'ORECCHIO!
SMETTERO' QUANDO TU LIBERERAI IL MIO DITO!
TOC!
TROC!!
TUMP!!
5

TI ARRENDI?
SI'... MA TOGLI-TI... MI FAI IL SOLLETICO.
UN'ULTIMA RISATA E SI SONO RIALZATI.
VA' AL RUSCEL-LO... PUZZI DA QUEL BARBA-RO CHE SEI.
E' FRESCA, L'ACQUA DEL RUSCEL-LO. FRESCA E PIACEVOLE.
MA...
QUELLO STRAPPO IMPROVVISO, VERSO IL BASSO.
AIUTO! AF-FOGO! AIU-TO!
TI SALUTO. MI CHIAMO TAI ED...
POI HA CHIUSO GLI OC-CHI, PER NON VEDERE L'ORRIBILE BESTIA CHE VUOLE DIVORARLA.
E LEI LO GUARDA. E STA IN SILENZIO SOLO UN I-STANTE.
MALEDETTO BARBARO IDIOTA, FIGLIO DI UN'ASINA E DI UN ROSPO, FRATELLO DI UN CANE ROGNOSO E...
DEVO PENSA-RE CHE IL MIO SCHERZO NON TI E' PIACIUTO?
6

VATTENE!
MI PRENDO I TUOI VESTITI... STARAI PIU' FRESCA.
TORNA QUI!... TORNA...
STANFORD HA OSSERVATO A LUNGO IL CI- NESE, NELLA PENOMBRA DELLA STANZA.
IO HO GLI UOMINI GIUSTI E LE INFORMAZIONI NECESSA- RIE A TROVARE VOSTRO FI- GLIO...
BENE... IO POSSO...
NO. LAVORO DA SOLO.
MA... SIGNOR TAR CHING...
NON SONO UN SI- GNORE. SONO UN ASSASSINO E VOI MI PAGHERETE PER QUESTO... PRESTO AVRETE NOTIZIE.
L'INGLESE L'HA VISTO AL- LONTANARSI E SI E' CHIE- STO SE HA FATTO BENE.
SONO NELLE SUE MANI...

OGGI VERRA' QUI IL CAPO DI UN VILLAGGIO VICINO E MI PIACEREBBE CHE TU FOSSI PRESENTE... PARLEREMO SU COME DIFENDERCI DOPO GLI ULTIMI ATTACCHI...
VA BENE...
CHE HAI? TI SUCCEDE QUALCOSA?
SI'. CREDO SIA ORA CHE TU MI PARLI DI MIO PADRE... CHI E'?
TU CREDI CHE SIA ORA. IO NO... UN GIORNO LO FARO'.
CHI TI CREDI DI ESSERE? HO IL DIRITTO DI SAPERE... MA NON PREOCCUPARTI... PENSERO' IO A SCOPRIRLO!
SLAM!!
TORNA PER IL TE'.
TAR CHING HA MOSTRATO I DENTI IN QUELLO CHE RITIENE UN SORRISO.
QUANDO HAI DETTO CHE TORNERA' IL TUO PADRONE?
SAN CHIEN ASPETTA FUORI.
FALLO ENTRARE.

CHE LA BUONA SORTE SIA CON TE, LU TUANG... MI SONO PERMESSO DI NON VENIRE SOLO.
LEI SARA' BENVENUTA COME TE.
?!
MA...!
CREDO CHE NOI ABBIAMO UNA CONVERSAZIONE DA FINIRE.
SI'... EHM... CREDO DI SI'... MI SCUSI, LU TUANG?
SISTEMA CIO' CHE DEVI, FIGLIO... ESCI PURE.
E COSI' SEI IL CUCCIOLO DI LU TUANG, EH?... QUESTO NON TI EVITERA' DI...
PERDONAMI.
9

TORNANO QUANDO I VECCHI HANNO GIA' FINITO DI PARLARE DEI PIANI PER DIFENDERE I VILLAGGI.
PER FORTUNA SEI QUI, FIGLIA... MI SENTO STANCO E VOGLIO RIENTRARE AL VILLAGGIO.
POCA STRADA. POI IL VECCHIO HA VISTO IL FUMO.
E' SUCCESSO QUALCOSA AL VILLAGGIO.
TI SALUTO, VECCHIO. VOGLIO SAPERE DOV'E' LU TUANG.
UCCIDIMI PURE. DALLA MIA BOCCA NON SAPRAI NIENTE.
LO SO... MA FORSE LA VITA DI TUA FIGLIA TI INTERESSA DI PIU'.
TI DIRO' TUTTO... MA NON FARLE MALE, PER FAVORE...
NO. NON C'E' VOLUTO MOLTO A SCONFIGGERLO.
IL RAGAZZO CORRE. CORRE COME NON HA MAI CORSO. NON SA NEPPURE LUI DOVE TROVI ANCHE IL FIATO PER GRIDARE.
HANNO UCCISO SAN CHIEN E SUA FIGLIA! E STANNO VENENDO QUI!
CHE HAI DETTO?
E' STATO TAR CHING... HA COSTRETTO IL VECCHIO A RIVELARGLI IL RIFUGIO DI LU TUANG E POI HA UCCISO SUA FIGLIA...

TI DIRO' QUELLO CHE FAREMO...
A RICEVERE GLI ASSASSINI E' UN SILENZIO SPETTRALE.
NON C'E' NESSUNO... NON CAPISCO... CHE DIECI UOMINI LO VADANO A CERCARE...
MA...
QUANDO SI ACCORGE DELLA TRAPPOLA, E' TROPPO TARDI.
AGG!!
LASCIATE QUELL'UOMO! E' MIO!
AH... IL CUCCIOLO VUOLE LOTTARE COL LEONE...
CHI TI MANDA?
STANFORD, L'INGLESE... TUO PADRE.
11

© Copyright per l'italia
Eura Editoriale 1989

Fine dell'episodio

Pirati
LU TUANG HA TENTATO DI SORRIDERE, MA E' RIUSCITO SOLTANTO A FARE UNA SMORFIA TRAGICA. L'ARIA PESA UNA TONNELLATA. GLI COSTA RESPIRARE. E PENSA A MACAO. SI'. STA MORENDO.
Testo di SLAVICH Disegno di BRECCIA
ASCOLTA SENZA INTERROMPERE. HO POCO TEMPO... TI HO RAPITO A TUO PADRE PER VENDETTA, PERCHE' LUI AVEVA UCCISO TUTTI I MIEI... MA LUI NON SI RASSEGNA. E TROPPA GENTE INNOCENTE STA MORENDO...
DEVI FERMARLO.
IO... NON SO... ABBIAMO POCHI UOMINI E QUASI NESSUNA ARMA. NON CREDO DI POTERLO FARE.
POTRAI, LO SO. VA' DALL'IMPERATORE CHING. TI DARO' UN MESSAGGIO PER LUI.
MA... UN IMPERATORE CHE AIUTA UN VECCHIO PIRATA? NON POSSO CREDERCI...
1

DI NUOVO UN SORRISO.
TU NON CONOSCI I SEGRETI DEL POTERE. OGGI ABBIAMO UN NEMICO COMUNE. LUI NON POTRA' DIMENTICARE CHE PER MOLTO TEMPO L' ABBIAMO TENUTO LONTANO DA QUESTA REGIONE...
TI AIUTERA'. PARTIRAI OGGI STESSO.
VA BENE...
E CONCLUDE, CON NATURALEZZA. MA ANCHE CON UNA TENEREZZA INFINITA.
... PADRE.
IL LIQUIDO GLI SCENDE IN GOLA SCATENANDO IMMAGINI INFERNALI. SI'. STANFORD BEVE. STANFORD E' PAZZO.
L'ODIO GLI HA FATTO PERDERE LA RAGIONE. L'ODIO E...
... QUESTA DONNA. LA DONNA DI CERA.
BEVI, MIO CARO...
VOGLIO... EDGAR... VOGLIO MIO FIGLIO...
NON TI PREOCCUPARE. IO TE LO PORTERO'.
POI, AVRO' IL POTERE... CON EDGAR QUI, GLI FARO' PRELEVARE TUTTI I FONDI DALLE BANCHE DI LONDRA... SI'. GLI PORTERO' SUO FIGLIO...
2

L'IMPERATORE CHING HA OSSERVATO QUEL BARBARO, TAI ED, AFFERRARE I BASTONCINI E HA SORRISO COMPIACIUTO. NONOSTANTE LA SUA PELLE, I SUOI OCCHI CELESTI, I SUOI CAPELLI BIONDI, IL RAGAZZO E' STATO EDUCATO SECONDO LE RAFFINATE MANIERE ORIENTALI.
OTTIMO CIBO E SPLENDIDA CASA. DEL TUTTO DEGNA DEI COMMENTI CHE NE AVEVO SENTITO, NOBILE SIGNORE.
NON SOLO SEI EDUCATO, MA CONOSCI ANCHE LE REGOLE DELLA DIPLOMAZIA.
MA NON SIAMO QUI PER DIPLOMAZIA. MI HANNO DETTO CHE SEI UN BRAVO STRATEGA, CHE CONOSCI MEGLIO DI TUTTI IL NEMICO E...
IL NEMICO E' MIO PADRE.
L'IMPERATORE HA TOSSICCHIATO. NELLA FRASE NON C'E' STATA DIPLOMAZIA.
BE'... TI DARO' CIO' CHE TI OCCORRE. I MIGLIORI GUERRIERI SONO...
NON MI SERVONO SOLDATI. CERCHERO' TRA I GALEOTTI E I LADRI. QUESTA SARA' UNA GUERRA PARTICOLARE E NOI COLPIREMO IL NEMICO CON I SUOI STESSI MEZZI. MI SERVE SOLO CHE TU MI DIA LE ARMI.
NON MI PIACE, MA IMMAGINO TU SAPPIA CIO' CHE FAI. FIRMERO' UN'AUTORIZZAZIONE.
3

SKORPIO N. 27/1989

PROVACI. NON SAI QUANTO MI PIACEREB-BE FARTI SALTARE IL CERVELLO.
IO... IO...
TUP!
POI HA RIVOLTO UN SORRISO ALL'IMPERATORE.
E QUESTI SAREBBE-RO GLI UOMINI PIU' PERICOLOSI?... LA VECCHIA SERVA DI LU TUANG LI AVREB-BE SCULACCIATI SENZA PAURA.
E ORA VI SPIE-GO IL MIO PIA-NO.
SONO TANTI GLI UOMINI AS-SOLDATI PER SCOPRIRE IL RIFUGIO DI TAI ED. E VAN-NO VERSO NORD. SEMPRE VERSO NORD.
5

VEDONO IL VILLAGGIO. SARA' FACILE. E' SEMPRE FACILE UCCIDERE CONTADINI.
DISTRUGGETE TUTTO. NESSUNO DEVE RESTARE VIVO. SARA' UNA LEZIONE PER CHIUNQUE STIA NASCONDENDO IL FIGLIO DI STANFORD!
GLI UOMINI HANNO SENTITO IL RUMORE DI QUEL GALOPPO. MA HANNO CONTINUATO A LAVORARE.
SOLO ALLORA IL CAPO DEI BANDITI SI ACCORGE CHE NON CI SONO DONNE NE' BAMBINI. SOLO UOMINI.
MA...
CHE NON NE SCAPPI NESSUNO!
6

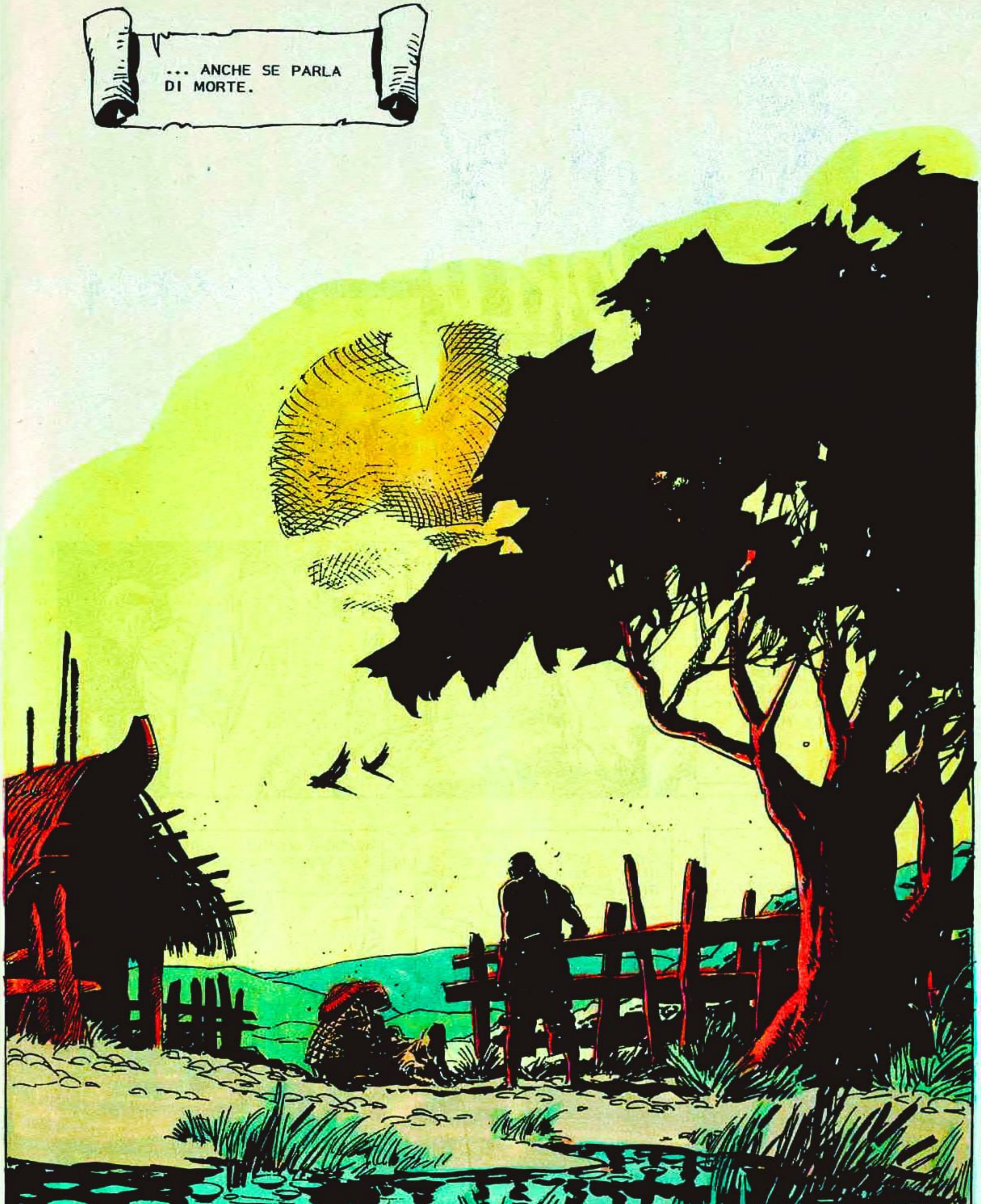
E GLI SPARI RIEMPIONO L'ARIA. CI SONO GRIDA DAPPERTUTTO.
DEVO DIRE CHE SEI INTELLIGENTE, RAGAZZO.
DETTO DA UNA GALLINA, NON SO SE E' UN COMPLIMENTO.
UNO SCAPPA!
VADO IO!
MALEDIZIONE!... ERA UNA TRAPPOLA... DEVO AVVISARE...
7

SE RIESCO A NASCONDERMI TRA QUELLE ROCCE...
IL GIOVANE HA OSSERVATO IL BEL VOLTO. E PER UN LUNGO ISTANTE E' RIMASTO MUTO.
CHI...?
MI CHIAMO MAY MAY. SONO FIGLIA DI UNO DEI CONTADINI DEL VILLAGGIO. SONO VENUTA A DIFENDERE CIO' CHE E' MIO.
PUOI PORTARMI CON TE?
SENTI... NOI DOBBIAMO ANDARE A DIFENDERE UN VILLAGGIO VICINO. NON CREDO SIA IL CASO CHE TU VENGA... E' MOLTO...
NON MI INTERESSA. HAI GIA' VISTO CHE SO DIFENDERMI. NON CREERO' PROBLEMI.
8

VORREBBE RESPINGERLA, DIRLE DI NO. MA C'E' QUALCOSA, IN QUELLA DONNA...
E VA BENE. VIENI.
E IL GIGANTE LI VEDE ARRIVARE.
QUELLA DONNA NON MI PIACE...
E' A SERA CHE GIUNGONO AL VILLAGGIO.
QUI COMINCERAI A ESSERE MIO SCHIAVO, MIO CARO EDGAR...
QUEL PENSIERO. POI, COME LE E' ACCADUTO PER TUTTO IL VIAGGIO, SENTE LO SGUARDO.
MA NON E' UNA COSA CHE FERMI IL SUO PIANO.
BEVI QUESTO VINO... TI FARA' DIMENTICARE I PROBLEMI CHE TI ANGOSCIANO.
E LUI BEVE.
9

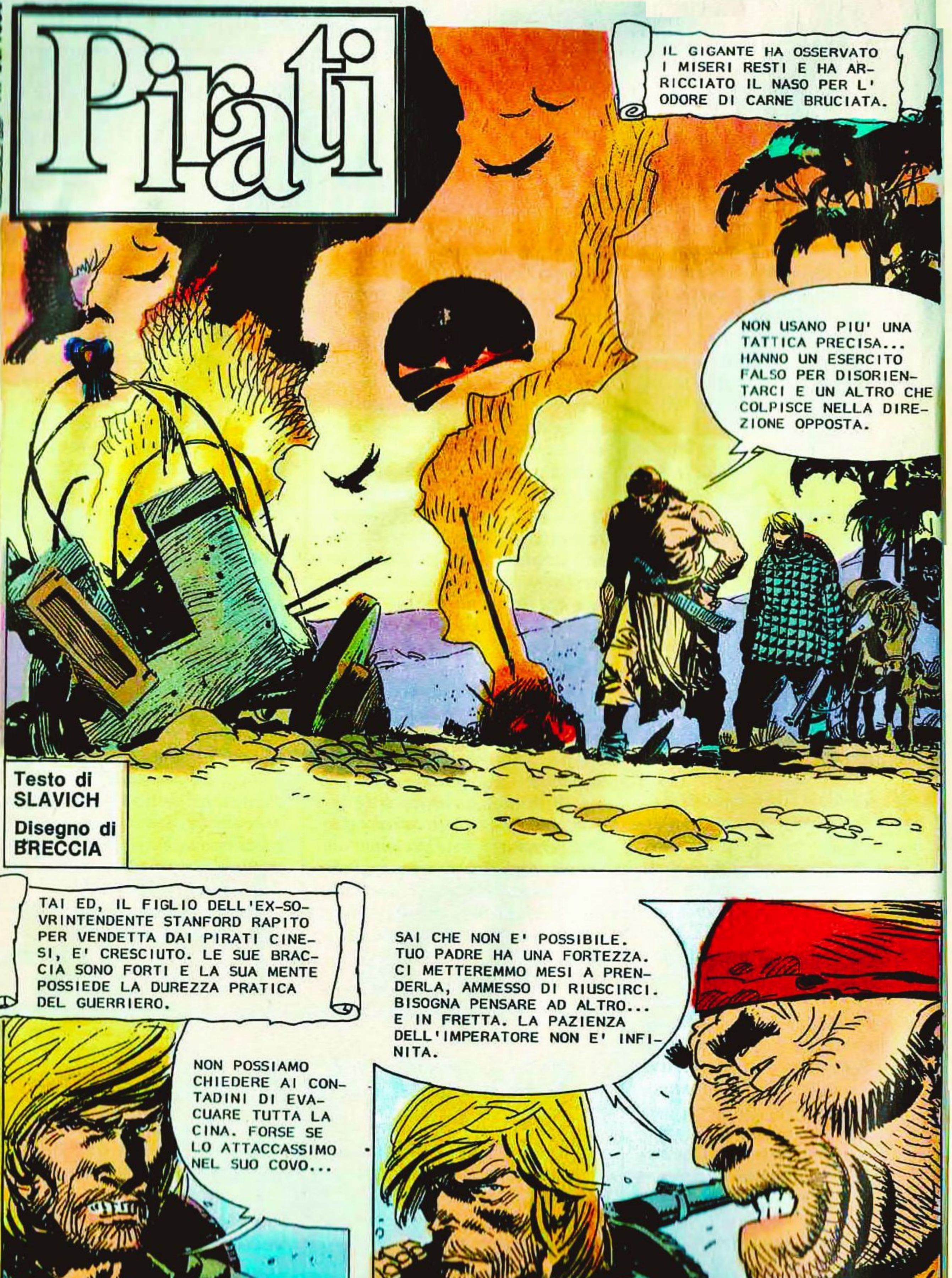
DI NOTTE.
DI GIORNO.
COMINCIA A PERDERE IL CONTROLLO DI SE'. E LEI LO DOMINA... MA C'E' SEMPRE LO SGUARDO.
NON DEVO PERDERE TEMPO... DEVO PORTARLO VIA AL PIU' PRESTO...
SAI? DOMANI ANDREMO A CACCIA...
COME VUOI. MA ORA DAMMI ANCORA VINO... ANCORA...
E L'ALBA SI ANNUNCIA GIA' NEL CIELO CHIARO.
DOVE CREDETE DI ANDARE?

DOVE CREDI DI PORTARE MIO FIGLIO, DONNA DI CERA?
IO... NON SO DI CHE PARLI... NON TI CONOSCO... LASCIAMI...
SI'. MI CONOSCI. RICORDI MACAO? IO TI HO CONOSCIUTA LA'. ERI UN'ARTISTA A MESCOLARE VINO E DROGHE PER RUBARE LA VOLONTA' AGLI UOMINI...
MA NON PREOCCUPARTI... TE NE ANDRAI QUANDO AVRO' MOSTRATO A MIO FIGLIO CHI SEI IN REALTA' E PERCHE' TI CHIAMANO "DONNA DI CERA"...
IO... IO NON CAPISCO... MI SENTO MALE... IO...
TOGLI QUESTA FIAMMA...
RICORDA MACAO, DONNA DI CERA... RICORDA QUANDO TI HO BRUCIATO IL NASO PERCHE' TU NON INGANNASSI PIU' GLI UOMINI CON LA TUA BELLEZZA...
MOSTRA IL TUO VOLTO SENZA IL NASO DI CERA.
NOOO!
VA' ALL'INFERNO, STREGA!
AHH!
UN ORRORE ATROCE. E IL GIOVANE HA RITROVATO LA LUCIDITA'.
NON CAPISCO... QUANDO TI HO LASCIATO... STAVI MORENDO...
UN COLPO DI TOSSE.
STO MORENDO, MA... NON POTEVO LASCIARTI SOLO... NON...
PADRE!
IL SOLE SI ALZA ALL'ORIZZONTE. IL SOLE CHE ANNUNCIA VITA...
11



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1989

Skorpio N. 30/1989



HAI RAGIONE, GIGANTE... ORA SARA' MEGLIO TORNARE ALL'ACCAMPAMENTO E...
AIUTO! AIUTO!
DOVE...?
QUI... SOTTO IL CARRO.
UUFFFFF.oooo!!
LO GUARDANO SORPRESI. HA SOLO QUALCHE GRAFFIO. E SORRIDE.
SIETE SORDI?
OH... SCUSACI, NOBILE SIGNORE...
SI'. SCUSACI... E ALZATI, PRIMA CHE TI DIA UNA PEDATA NEL NOBILE SEDERE.
L'IMPERATORE CHING AMA SUO FIGLIO. NON HA POTUTO AVERNE ALTRI PER QUALCHE STRANO DISEGNO DEGLI DEI. E GLI DEI SI DEVONO RISPETTARE.
2

IL BARBARO STANFORD STA DISTRUGGENDO OGNI COSA. DOVRAI ANDARE IN UN'ALTRA PROVINCIA. FORSE IL CHIMAI SARA' UN LUOGO SICURO.
MA... PADRE! NON CREDO OSERANNO ARRIVARE FINO AL NOSTRO PALAZZO. I TUOI SOLDATI LI FAREBBERO A PEZZI!
IL BARBARO E' UN CANE ASTUTO E... PAZZO. NON CI SI PUO' FIDARE DI UN PAZZO, MIO CARO LAI.
BENE. PARTIRO' DOMANI, MA VOGLIO CHE TU MI TENGA INFORMATO DI TUTTO CIO' CHE SUCCEDE.
E COSI' IL GIOVANE VA NEL CHIMAI... FORSE AL BARBARO INTERESSERA' SAPERLO... FORSE MI PAGHERA' BENE...
IL PICCOLO SI CHIAMA LI. E HA ASSUNTO UN'ARIA FEROCEMENTE SORRIDENTE.
VENITE, GUERRIERI! IL GRANDE LI VI FERMERA'...
ANDIAMO, PICCOLO BANDITO... ORA TI MOSTRERO' COME SI LAVANO I GUERRIERI COME TE... E NON TOCCARE PIU' LE MIE ARMI.
IO VOLEVO SOLO DIVERTIRMI...
IL FIGLIO DELL'IMPERATORE VIAGGIA QUASI SENZA SCORTA. NON DEVE RICHIAMARE L'ATTENZIONE.
3

SKORPIO N. 30/1989

E SA SOLO TRE PAROLE PER RISOLVERE QUESTO.
CHIAMATE TAI ED.
IL CAMPO D'ADDESTRAMENTO RIBOLLE D'ATTIVITA'. GRIDA, SCHERZI, RUMORE DI ARMI.
QUANDO IMPUGNI IL COLTELLO, PENSA CHE SIA UN PROLUNGAMENTO DEL TUO STESSO BRACCIO...
PADRON TAI... PADRON TAI!
CHE VUOI?
L'IMPERATORE DESIDERA PARLARTI.
CHE VORRA' IL VECCHIO?
NON LO SO. MA DEV' ESSERE IMPORTANTE.
SIGNORE... CI HAI FATTI CHIAMARE...
E' COSI'. STANFORD HA CATTURATO MIO FIGLIO.
MA...

MI HA INVIATO UN MESSAGGIO... LA VITA DI MIO FIGLIO LAI PER LA TUA. SE ENTRO TRE GIORNI NON AVRA' TUE NOTIZIE...
... LO UCCIDERA'. PERDONAMI, MA E' IL MIO UNICO FIGLIO. IO...
NON DEVI GIUSTIFICARTI. SI SONO GIA' PERSE TROPPE VITE PER CAUSA MIA. E' ORA DI CHIUDERE, DEFINITIVAMENTE.
NON DEVI PREOCCUPARTI. TUO FIGLIO TORNERA' SANO E SALVO... ANDIAMO, GIGANTE.
SEI PAZZO, SE CREDI CHE TI LASCERO' ANDARE DA SOLO. NON PUOI COMMETTERE UNA SIMILE PAZZIA.
SAI UNA COSA? I TUOI URLI SONO PEGGIO DI UN ATTACCO NEMICO.
GLI UOMINI GUARDANO IL BARBARO. HANNO IMPARATO AD AMARE IL LORO CAPO, NONOSTANTE LE DIFFERENZE DI COLORE, DI RAZZA...
E' TUTTO FINITO. OGGI STESSO DOVRO' ANDARE A HONG KONG, ALLA FORTEZZA DI MIO PADRE...
VOI SIETE LIBERI. NON SIETE PIU' GALEOTTI E NON POSSO COSTRINGERVI A NIENTE. SIETE STATI DAVVERO VALOROSI...
6

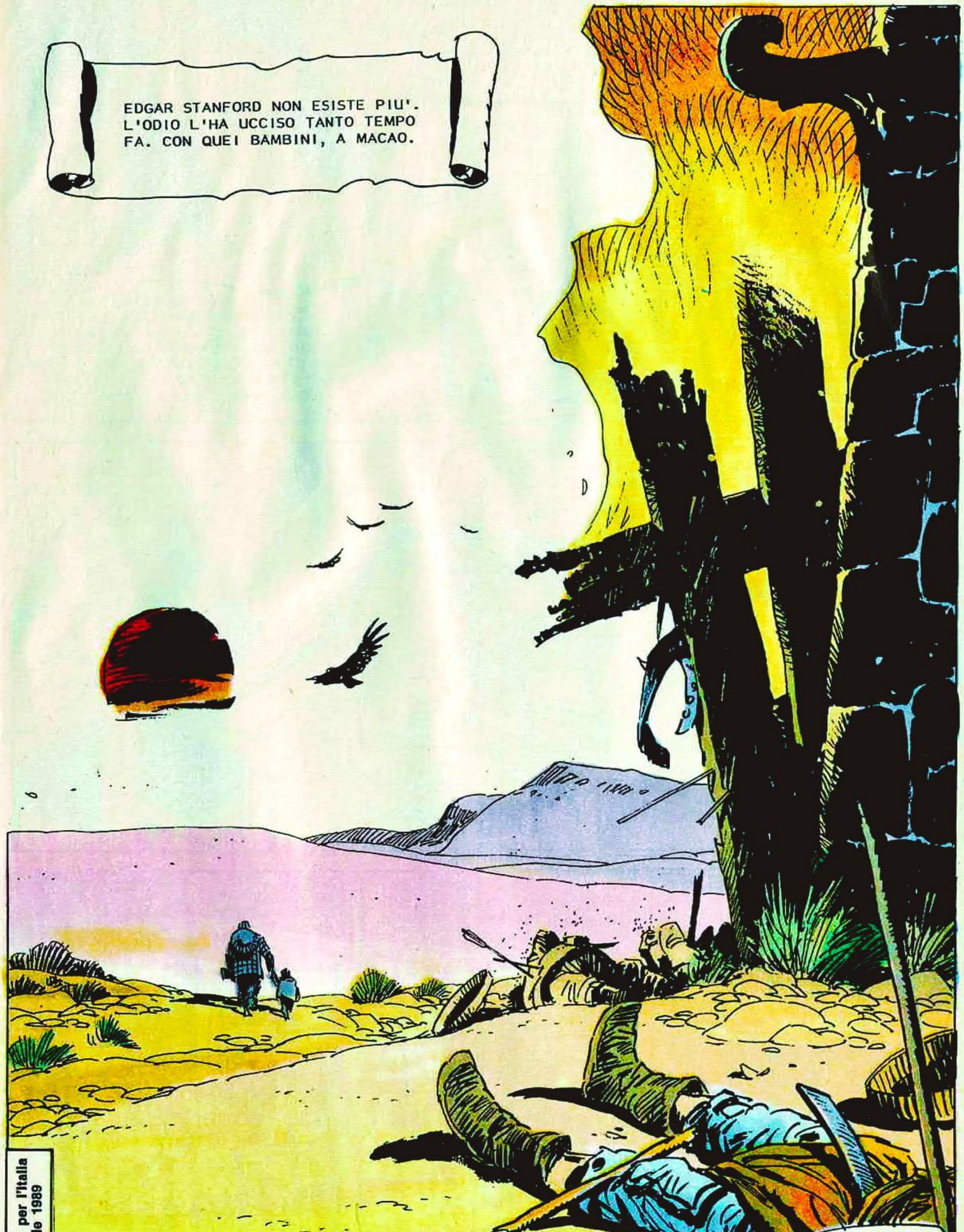
ASPETTA, DANNATA TESTA VUOTA! NON PUOI ANDARE DA SOLO... NON SAI NEANCHE SOFFIARTI IL NASO!
SAPEVO DI POTER CONTARE SU DI VOI... VI SPIEGO IL MIO PIANO...
IL CARRO CON L'ACQUA E' GIUNTO A PASSO LENTO DAVANTI ALLA PORTA.
SEI NUOVO... CHE E' SUCCESSO AL VECCHIO KAO?
UN INCIDENTE... UN BARILE SULLA GAMBA... IMMAGINA IL RISULTATO.
VAI AL DEPOSITO.
SUBITO, AMICO.

POTETE USCIRE, RAGAZZI.
E' UNA GUARDIA A VEDERLI.
MA...
MUUHGEE!
MA E' TROPPO TARDI PER BLOCCARE IL DESTINO.
CI HANNO SCOPERTI! USATE I BARILI CON LA POLVERE!
8

TUMP
TUMP
TUMP
BROOAM!
VADO A CERCARE IL RAGAZZO!
VA' TRANQUILLO. QUI DOMINIAMO LA SITUAZIONE, ORMAI!
DEVE TENERLO NELLA PARTE ALTA DELLA CASA...
9

FERMATI! NON SO CHI TU SIA... MA, SE TIENI AL-LA VITA DEL RAGAZZO, NON AVANZARE...
SONO TUO FI-GLIO... ASSAS-SINO!
NO... NON PUOI ESSE-RE MIO FIGLIO... IL MIO PICCOLO HA SOLO SETTE ANNI... NON RIUSCIRAI A INGAN-NARMI...
SEI PAZZO!
NO... L'IMPERATORE TI HA MANDATO PER INGANNARMI, MA IO GLI DARO' UNA LE-ZIONE CHE NON DIMENTI-CHERA'.
GLI MANDERO' LA SUA TESTA... SI'...
NON FARLO!
10

AAAAGG!!!
PAPA'... PERCHE', PAPA'?
IO... NON SONO TUO PADRE... EDGAR... NON ESISTE PIU'... NO... PIU'...
E A POCO A POCO I RUMORI DELLA BATTAGLIA SI SPENGONO. SI'. FORSE STANFORD AVEVA RAGIONE.
11



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1989